

Il Presidente

Alle Segreterie Nazionali

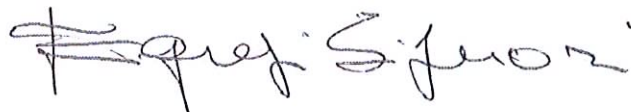
FILCAMS-CGIL  
in persona del Segretario Generale  
Dr. Franco Martini  
Via Leopoldo Serra, 31 – 00153 Roma

FISASCAT-CISL  
in persona del Segretario Generale  
Dr. Pierangelo Raineri  
Via Livenza, 7 - 00198 Roma

UILTUCS-UIL  
in persona del Segretario Generale  
Dr. Brunetto Boco  
Via Nizza, 128 - 00198 Roma

Raccomandate a/r  
Anticipate a mezzo mail e fax

Milano, 27 settembre 2013



Nel corso degli incontri avuti successivamente all'uscita di Federdistribuzione da Confcommercio, abbiamo avuto più volte modo di rappresentarvi la determinazione da sempre manifestata da parte nostra e delle aziende associate, a far sì che Federdistribuzione assumesse nei fondi bilaterali di categoria un ruolo datoriale ufficiale ed attivo, viste l'importanza dei fondi nell'insieme contrattuale e la tradizione di attenzione e correttezza nei confronti dei dipendenti che da sempre contraddistinguono il settore della Distribuzione Moderna Organizzata.

Tale determinazione deriva dalla necessità di intervenire nei processi decisionali e nella gestione di così significative risorse economiche ed è la naturale conseguenza della rappresentanza di un settore importante come la DMO.

Abbiamo preso atto della indisponibilità di Confcommercio ad accettare Federdistribuzione quale socio nel sistema di welfare legato al CCNL TDS e abbiamo quindi, con ripetuta costanza, cercato di costruire con voi il percorso diretto a costituire

***Federdistribuzione** è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di quattro associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione hanno realizzato nel 2012 un giro d'affari di 63,5 miliardi di euro (comprensivo degli affiliati), con una quota pari al 49,6% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 16.650 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a 229.000 addetti. Rappresentano, infine, il 29,1% del valore dei consumi commercializzabili.*

nuovi fondi contrattuali bilaterali che saranno parte del nuovo CCNL DMO. Questa resta la nostra espressa volontà.

In questo contesto – e ricordato per inciso che lo stesso CCNL TDS prevede la possibilità di assicurare diversamente le medesime prestazioni sanitarie garantite da Fondo EST e dalle Casse Qu.A.S. e Sanimpresa - per favorire il percorso di costituzione dei fondi del nuovo CCNL della DMO, provvediamo a comunicarVi che, come già anticipatovi nell'incontro del 23 luglio 2013, in data odierna Federdistribuzione, in nome e per conto proprio e delle aziende associate, ha inviato formali comunicazioni di recesso a Fondo Est, Cassa Qu.A.S. e Cassa Sanimpresa con effetto dal 01 gennaio 2014. Tale decisione è maturata in considerazione ed in coerenza con quanto enunciato nella nostra comunicazione del 25 gennaio 2013.

Intendiamo ovviamente garantire le attuali prestazioni sanitarie ai dipendenti senza soluzione di continuità dal 01.01.2014 e senza aggravii fiscali e quindi abbiamo predisposto uno strumento operativo che garantirà ai lavoratori la nuova copertura sanitaria, che offre le medesime prestazioni.

Fermo restando quanto sopra, Vi confermiamo, peraltro, la nostra immediata disponibilità ad intraprendere insieme a voi sia il percorso negoziale contrattuale per addivenire in tempi rapidi all'accordo di costituzione di un nuovo Fondo sanitario di categoria, sia il percorso per definire una governance bilaterale di gestione transitoria della copertura sanitaria e Vi invitiamo, pertanto, a volerci cortesemente indicare una data a breve per un primo incontro al riguardo.

Con i migliori saluti.

Giovanni Cobelli Oigli  
